

## **COMUNICATO STAMPA**

### **RIFIUTI URBANI: NEL 2023 CRESCE DELLO 0,7% LA PRODUZIONE, RACCOLTA DIFFERENZIATA AL 66,6% IL MEZZOGIORNO ACCORCIA LE DISTANZE DA CENTRO E NORD MENO CONFERIMENTO IN DISCARICA**

*Publicato online sul sito dell'ISPRA il Rapporto Rifiuti Urbani edizione 2024*  
<https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/rapporto-rifiuti-urbani-edizione-2024>

Nello scenario economico dello scorso anno, con il Prodotto Interno Lordo in aumento dello 0,7%, **la produzione nazionale di rifiuti urbani**, dopo il calo del precedente biennio, **si attesta a quasi 29,3 milioni di tonnellate con un incremento dello 0,7%**. Nei 14 comuni con popolazione residente al di sopra dei 200 mila abitanti, tra 2022 e 2023 si registra una sostanziale stabilità della produzione.

E' quanto emerge dall'ultima edizione del Rapporto Rifiuti Urbani dell'ISPRA, presentato oggi alla presenza del Vice Ministro per l'Ambiente e per la Sicurezza Energetica Vanna Gava.

Sul fronte della **raccolta differenziata**, si registra un **valore complessivo nazionale del 66,6%**, con percentuali del 73,4% al Nord, del 62,3% al Centro e del 58,9% al Sud. **Sul podio Bologna**, che arriva a quasi **al 73%**, qualificandosi come la prima città con popolazione superiore ai 200.000 abitanti a superare l'obiettivo del 65%. **Nel complesso, quasi il 71% dei comuni italiani ha conseguito una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65%**. A livello regionale, **il Mezzogiorno ha mostrato negli ultimi anni la crescita maggiore della raccolta differenziata**, tanto che lo scostamento tra Nord e Sud si è ridotto di 4,5 punti e tra Centro e Sud di 3,8. **Tutte le province/città metropolitane raggiungono percentuali di raccolta differenziata superiore al 30%**.

Per ciò che riguarda il trattamento e la gestione, **la percentuale di riciclaggio dei rifiuti urbani si attesta al 50,8%**, in crescita rispetto al precedente anno (49,2%), al di sopra dell'obiettivo del 50% previsto dalla normativa per il 2020 (al 2030 l'obiettivo è ben più ambizioso e pari al 65%).

**I rifiuti urbani complessivamente smaltiti in discarica rappresentano il 15,8% dei rifiuti urbani prodotti**, attestandosi a 4,6 milioni di tonnellate, in calo rispetto ai 5,2 milioni di tonnellate del 2022.

Bene **gli imballaggi**: per questo settore, uno dei flussi più monitorati dall'Europa, nel 2023 tutte le frazioni merceologiche hanno già ampiamente raggiunto i target di riciclaggio fissati a livello europeo per il 2025, **ad eccezione della plastica che comunque è prossima all'obiettivo** (48% a fronte di un obiettivo del 50% al 2025).

**Nel PNRR stanziati 2,1 miliardi di euro per investimenti nella gestione e nei progetti innovativi di economia circolare**. Il Rapporto ne analizza le istanze ammesse a finanziamento per numero e tipologia.

Tutti i dati sono pubblicati e scaricabili dal sito del Catasto Nazionale dei Rifiuti: <http://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/>

Roma, 19 dicembre 2024

**UFFICIO STAMPA ISPRA**

Cristina Pacciani - Tel. 329 0054756

Lorena Cecchini – Tel. 339 4532591

[stampa@isprambiente.it](mailto:stampa@isprambiente.it)